

### DI DON BASTIANO MELFIO DELLA CITTA DI TORSI

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI,

Nouamente Composti, & dati in luce. Monamente Somoosti, & dati in luce.



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXXVII.

# ALL'ILLVSTRISSIMO ET REVERENDISSIMO SIGNOR ET PADRON MIO SEMPRE COLENDISS.

Il Signor Nicolo Vescouo d'Anglone.





On perche io mi creda, co'l mezzo delle mie Compositioni d'aggiunger luce al chiaro nome di V.S. Reuerédiss. ò sodisfar co esse all'obligo infinito, che come à mio particolar Sig. & protettore le deuo, ma per far nota al mondo la prontezza mia verso di lei, & l'osseruanza, che le tengo, ho voluto dedicarle, si come faccio, & mandar suori, sotto l'auspicio suo, questo nuouo parto delle mie amoreuoli fatiche, Il quale ancor che sia vscito pur hora, dalla fiacchezza, del mio pouero ingegno, non dubito punto, che misurandosi dall'affetto, con che viene accompagnato no sia per aprirse la porta, alla benignità di V.S. Reuerédiss. & riceuerssi da lei con l'istessa affettione, che io riuerentemente ce l'appresento di che la

fupplico quanto mi conuiene, acciò mi dia animo, di prepararmi alla giornata, à cose maggiori; Nel resto son molto ben sicuro, che niuno sarà cotanto villano, & scortese, che pretenda di lacerarlo, hauendolo io mandato suori, piu tosto per dilettar ad altri, che per mia sodisfattione, ò per desiderio, d'acquistarmi alcuna gloria al mondo, e pur si scuoprono in esso, fughe riuoltate, in diuersi modi, con artificio da pochi bene inteso. Onde appare, che molte cose per natura difficili, con l'arte, e con l'ingegno; si fanno facili, & piane. Et con questo si ne bacio à V. Sig. Reuerendiss. le mani, con pregarle dal cielo, ogni colmo di felicità.

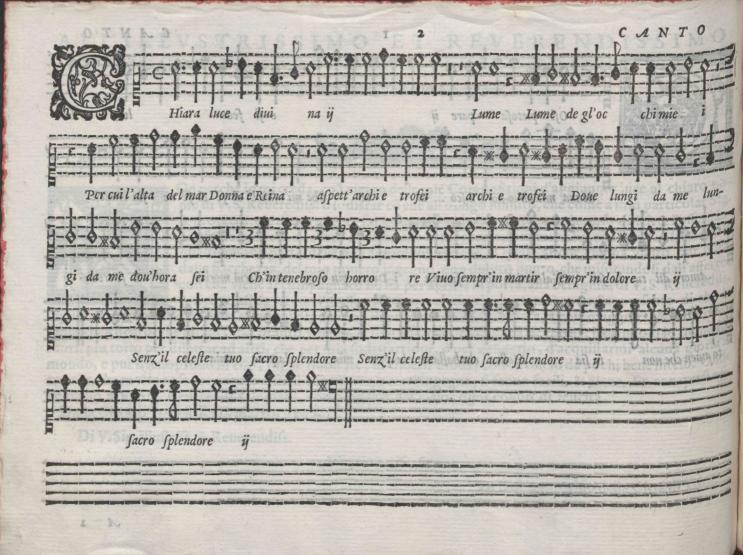
Dalla Città di Torsi il di 20. Marzo. 1587.

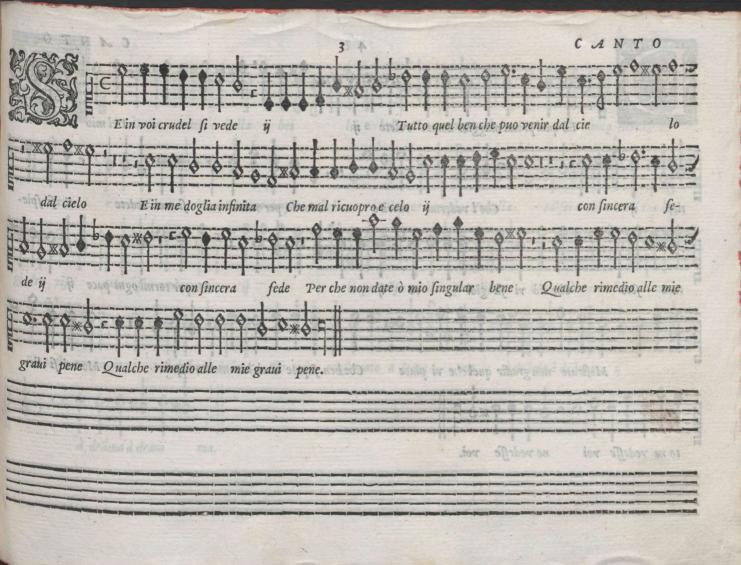
Di V.Sig. Illustris. & Reuerendis.

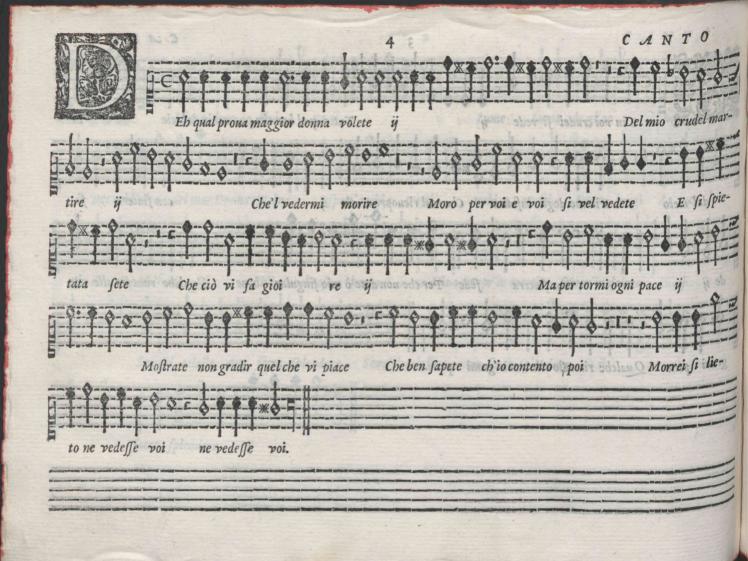
Affettionatifs. Ser.

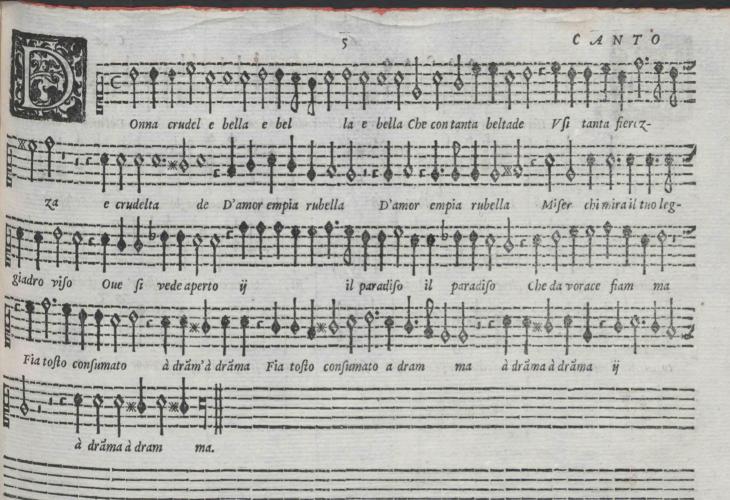
D. Bastiano Melsio della Città di Torsio



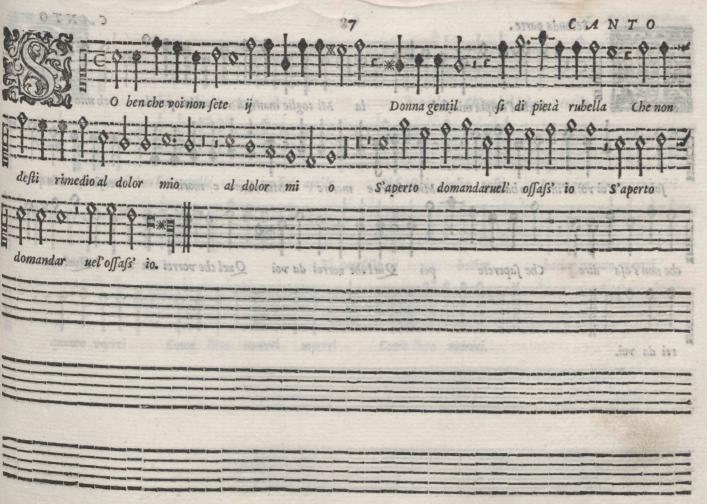


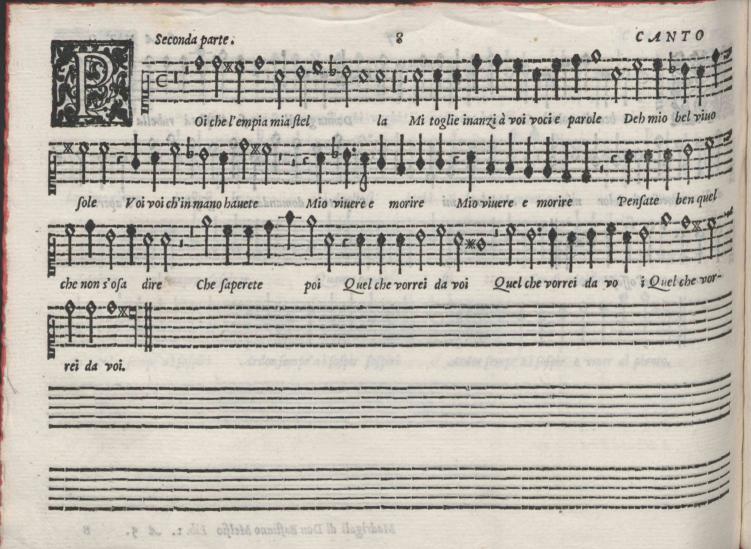




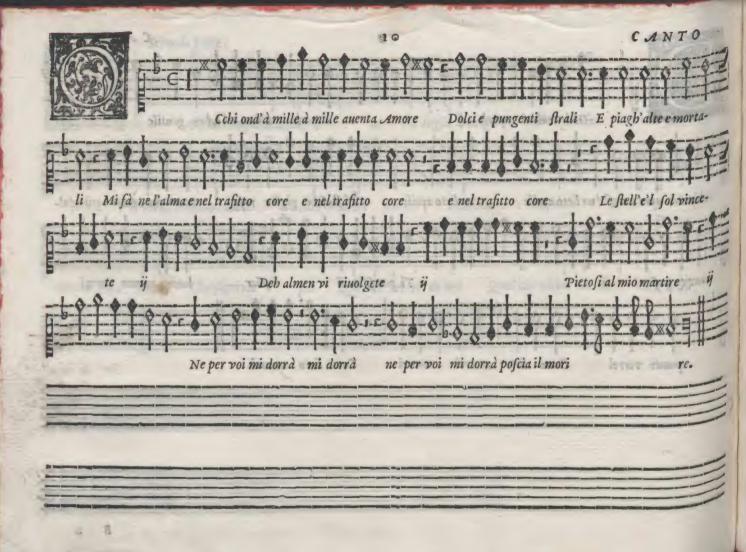


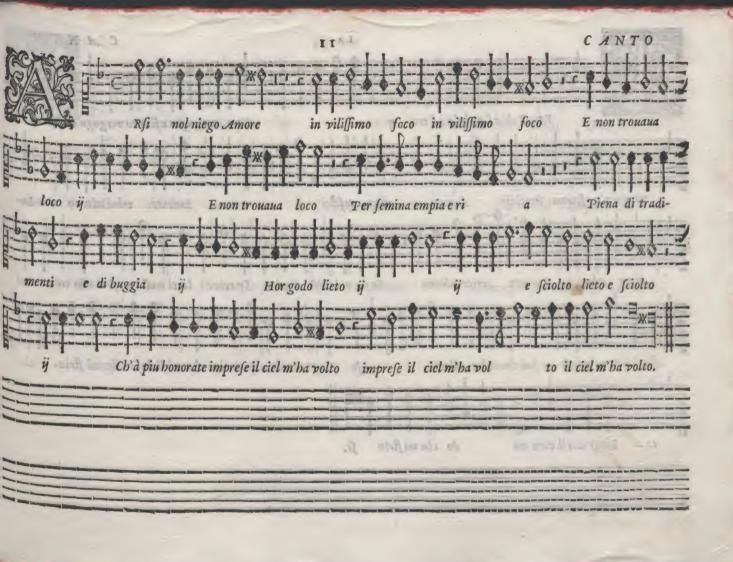






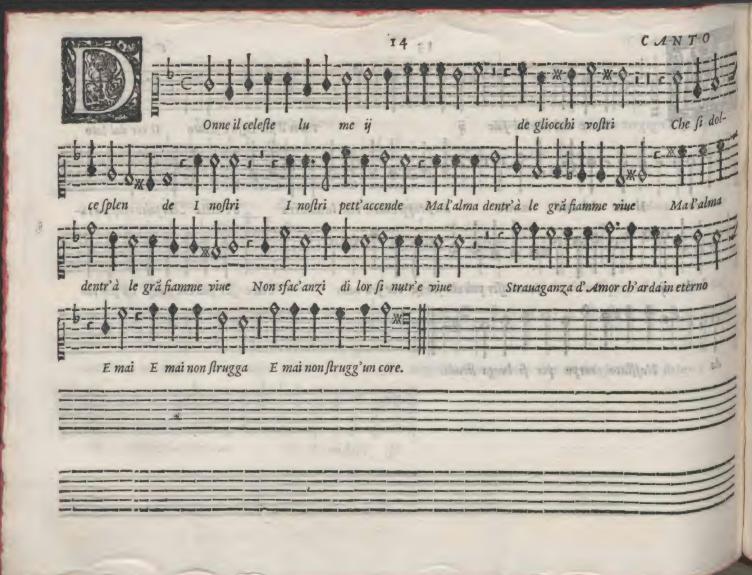




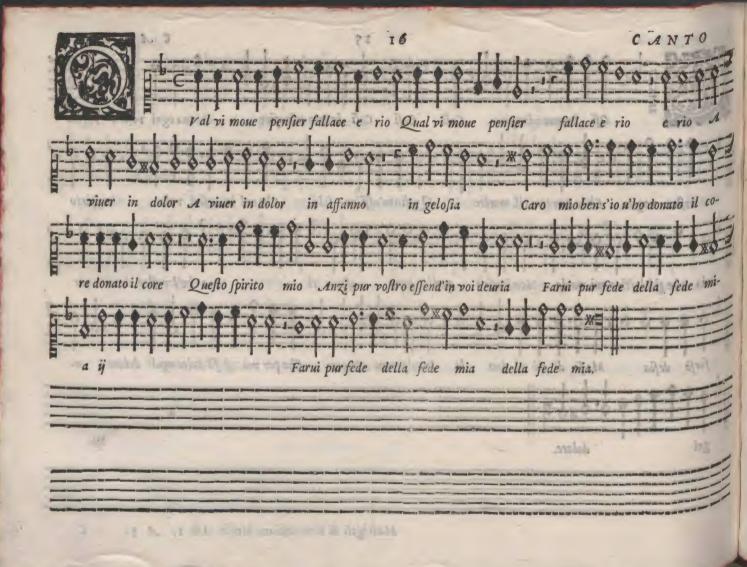








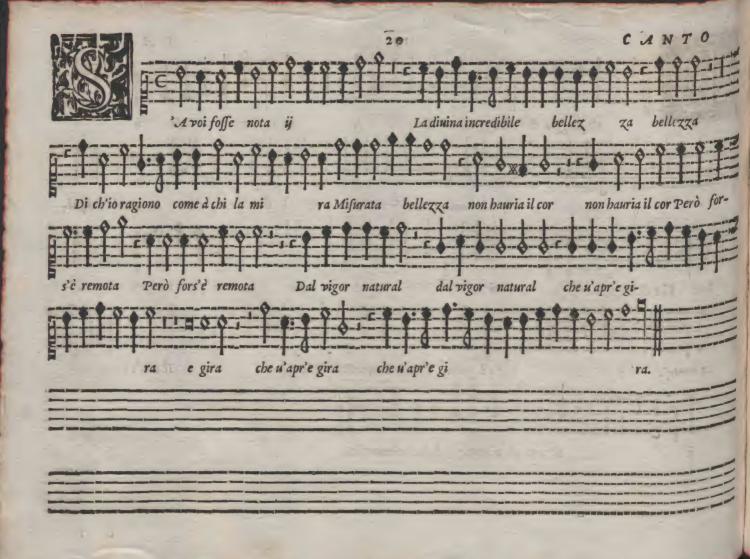




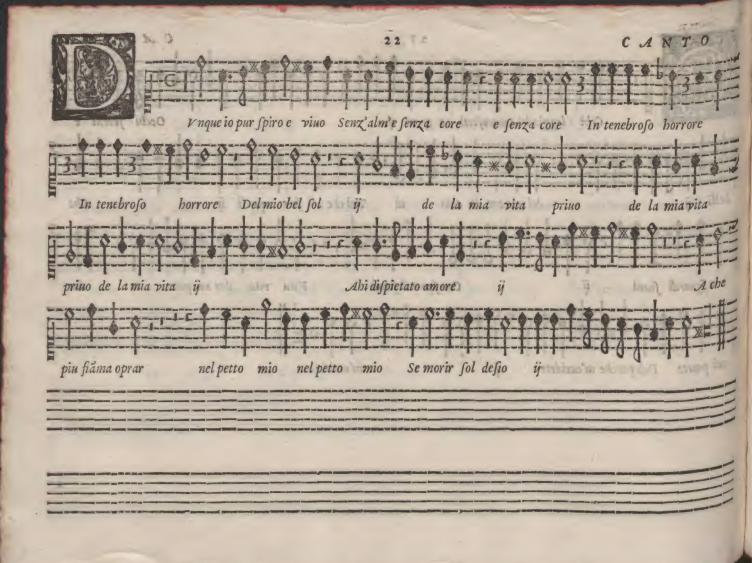




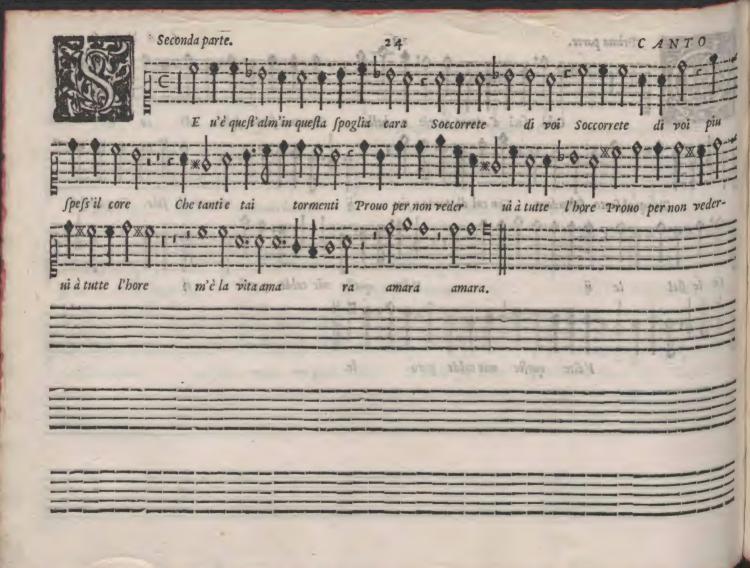


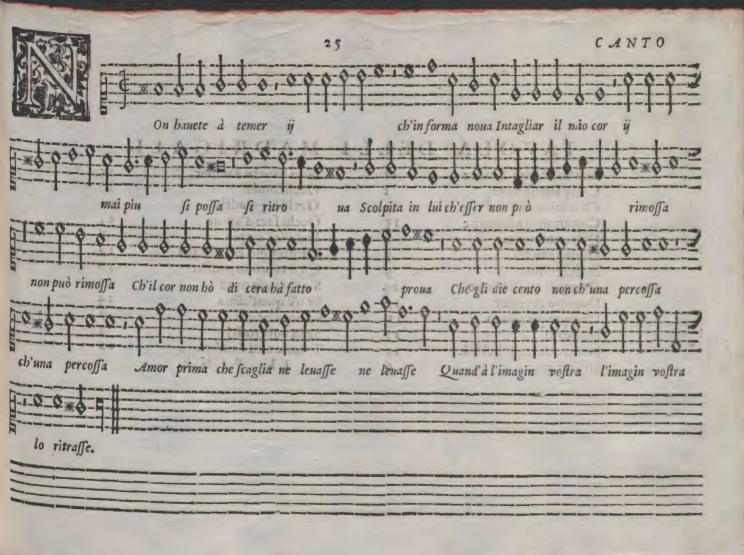












### TAVOLA DELLI MADRIGALI:

dam majordi -

the past of southers

Arfino'l niego Amore	II	Non hauete à temer	25
Cosi pietosa pare	I	Occhionde	10
Chiaraluce	10 = 2 mil	Occhi leggiadri	21
Cosi bramo adempire	15	Occhi faci d'amor	23
Deh qual prouz	4	Poi che l'empia	8
Donna crudel	5	Per preggio di bellezza	19
Dolci rubini	9	Qual vi moue pensier	15
Donne il celeste lume	14	S'avoi fusse nota	20
Dunque Aminta	18	Se u'è quest'alma	24
Dunque pur spero	22	So ben che voi	7
Filli cara	17	Se in voi crudel	3
Mentre dal mio bel sole	13	Treccie ch'à l'ambra	12
Misero cor	- 6	I.L. FINE.	127



## DI DON BASTIANO MELFIO

DELLA CITTA DI TORSI

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI,
Nouamente Composti, & dati in luce.



Whitne Hr can quelloss

In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXXVII.

#### ALL'ILLVSTRISSIMO ET REVERENDISSIMO SIGNOR ET PADRON MIO SEMPRE COLENDISS.

Il Signor Nicolo Vescouo d'Anglone.



014154

On perche io mi creda, co'l mezzo delle mie Compositioni d'aggiunger luce al chiaro nome di V.S. Reuerediss. d'sodisfar co esse all'obligo infinito, che come à mio particolar Sig. & protettore le deuo, ma per far nota al mondo la prontezza mia verso di lei, & l'osseruanza, che le tengo, ho voluto dedicarle, si come faccio, & mandar fuori, sotto l'auspicio suo, questo nuouo parto delle mie amoreuoli fatiche, Il quale ancor che sia vscito pur hora, dalla fiacchezza, del mio pouero ingegno, non dubito punto, che misurandosi dall'affetto, con che viene accompagnato no sia per aprirse la porta, alla benignità di V.S. Reuerediss. & riceuerssi da lei con l'istessa affettione, che io riuerentemente ce l'appresento di che la

supplico quanto mi conuiene, acciò mi dia animo, di prepararmi alla giornata, à cose maggiori; Nel resto son molto ben sicuro, che niuno sarà cotanto villano, & scortese, che pretenda di lacerarlo, hauendolo io mandato fuori, piu tosto per dilettar ad altri, che per mia sodisfattione, ò per desiderio, d'acquistarmi alcuna gloria al mondo, e pur si scuoprono in esso, sughe riuoltate, in diuersi modi, con artificio da pochi bene inteso. Onde appare, che molte cose per natura difficili, con l'arte, e con l'ingegno; si fanno facili, & piane. Et con questo sine bacio à V. Sig. Reuerendiss. le mani, con pregarle dal cielo, ogni colmo di felicità.

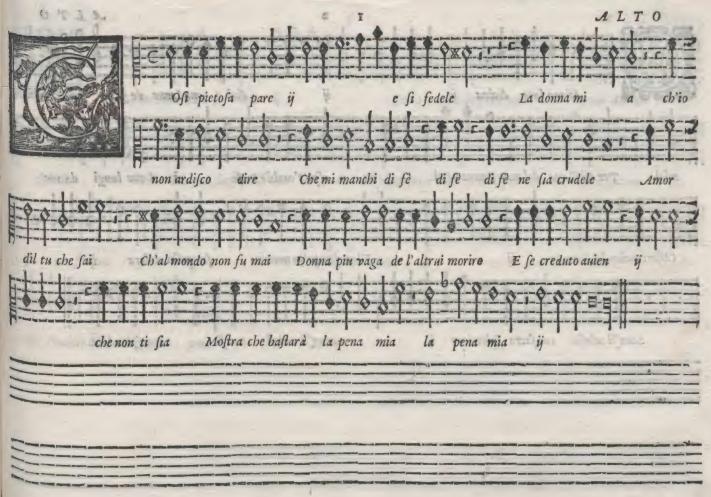
Dalla Città di Torsi il di 20. Marzo. 1587.

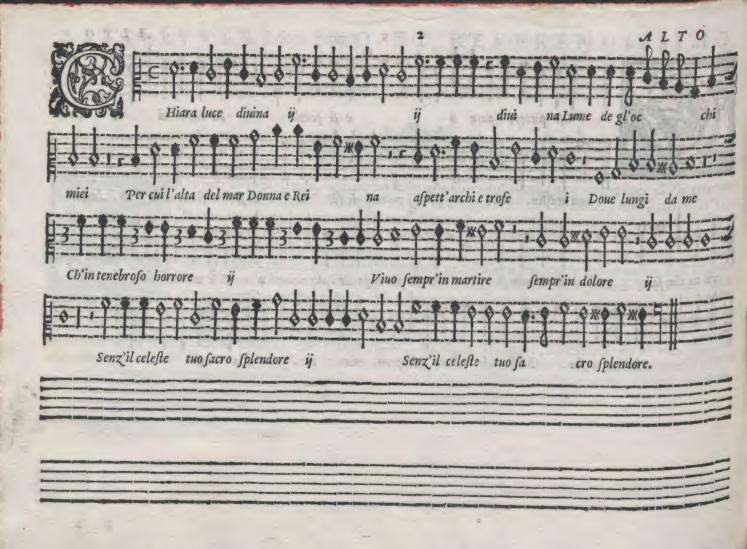
Di V. Sig. Illustris. & Reuerendis.

Affettionatifs. Ser.

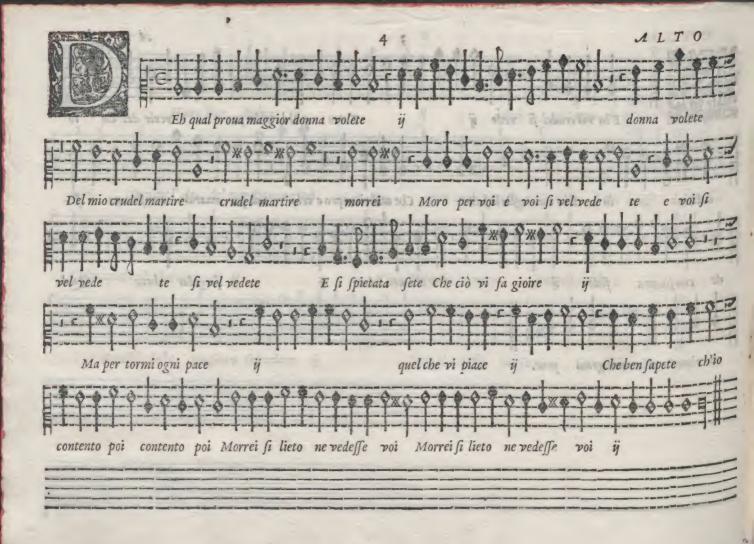
M. W. W. V. T.

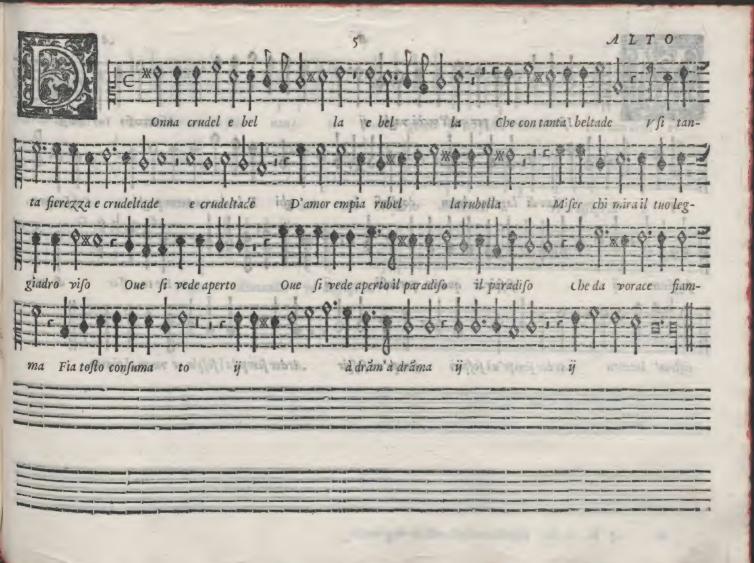
D. Bastiano Melsio della Città di Torsi.





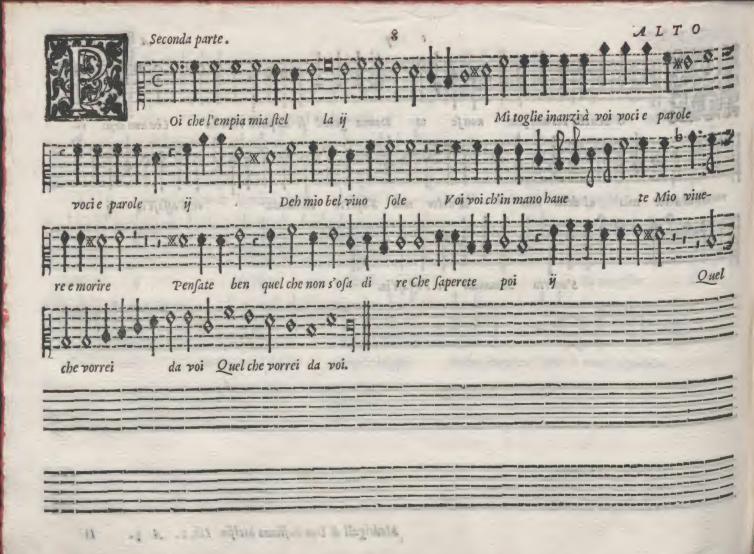






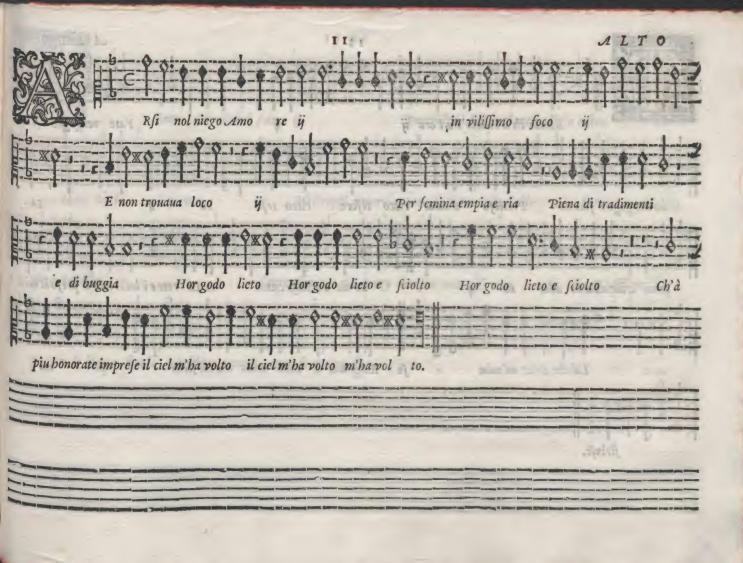




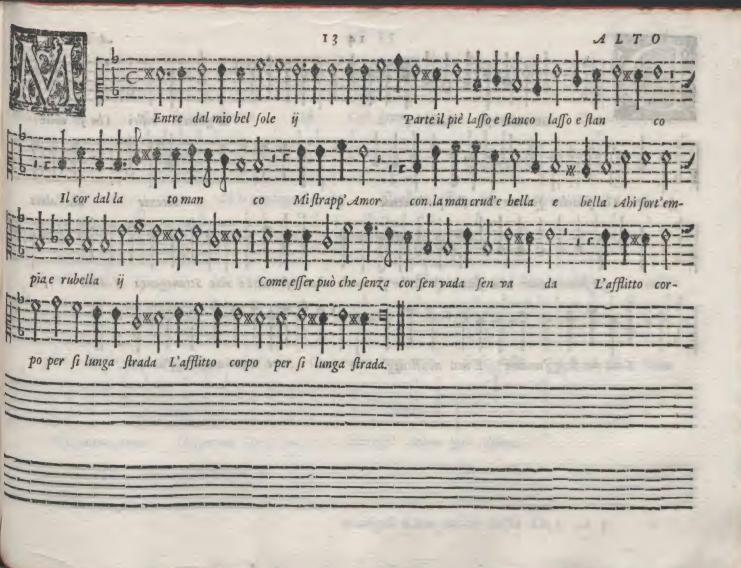


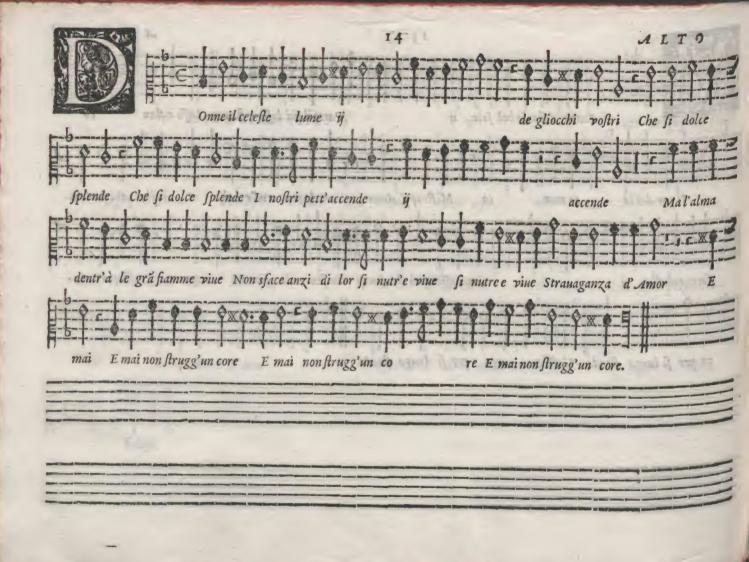




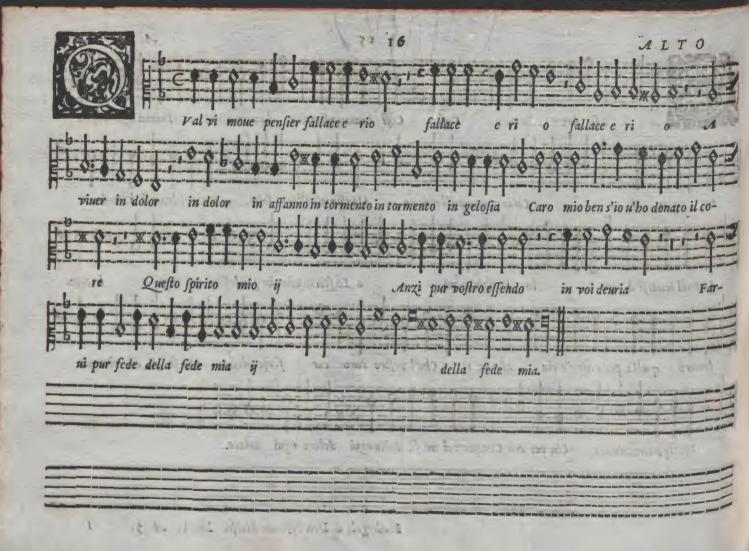


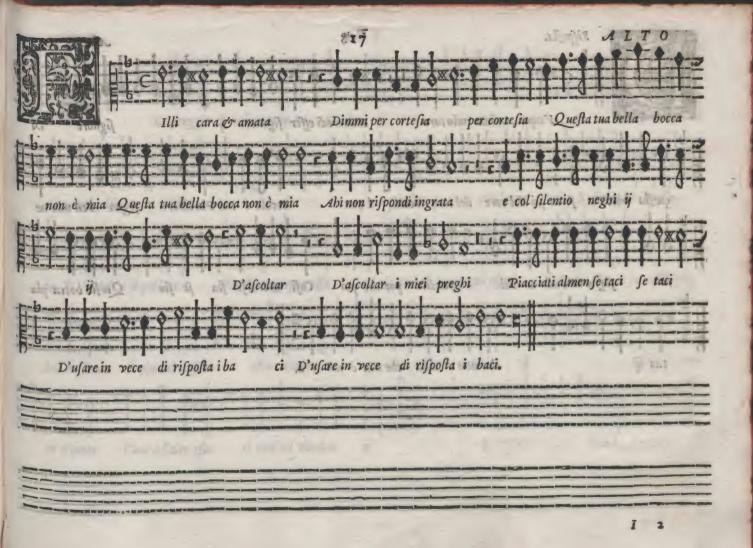


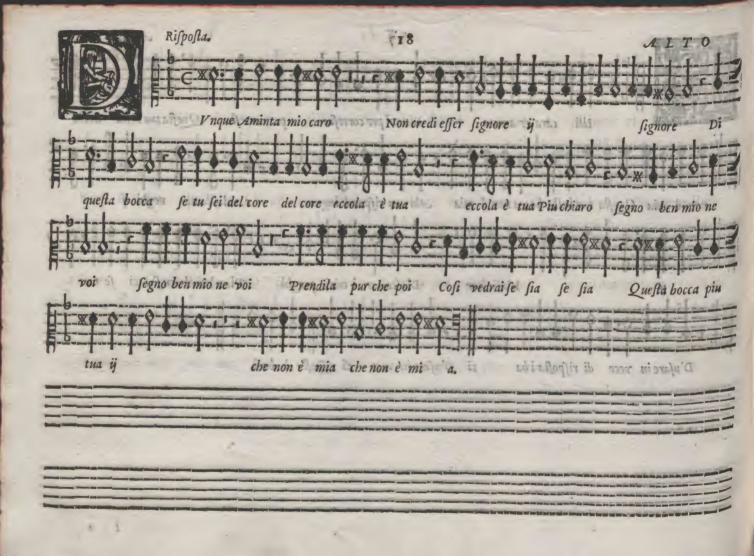




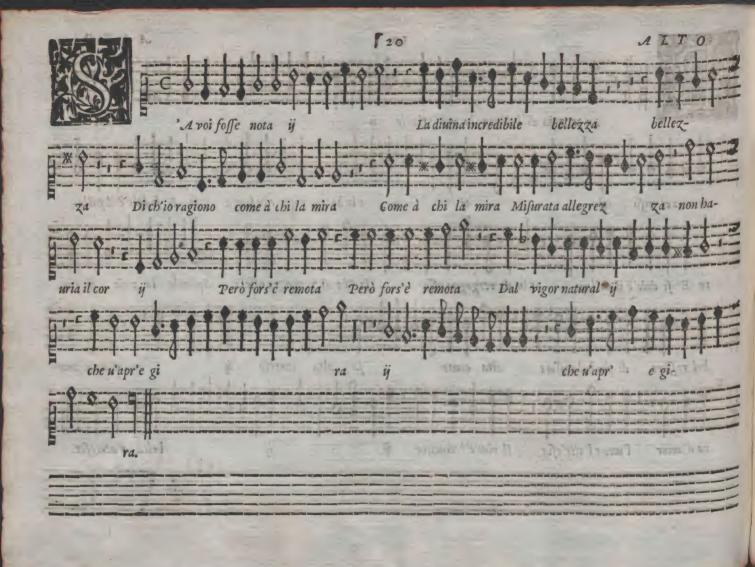






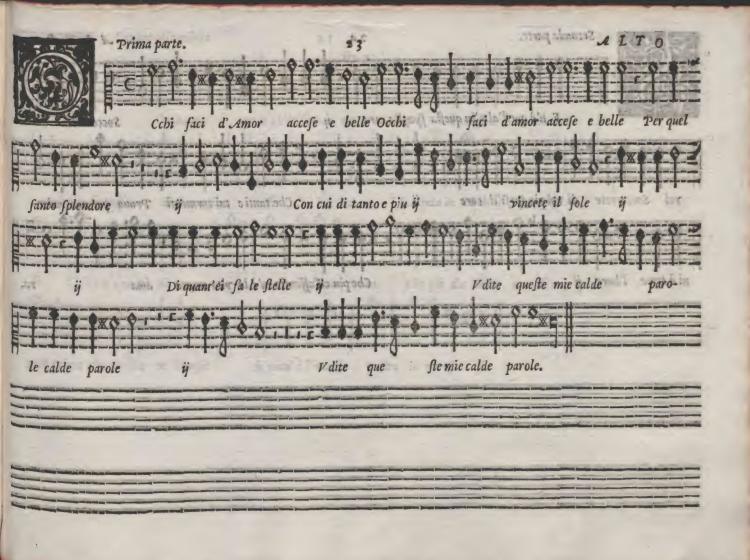




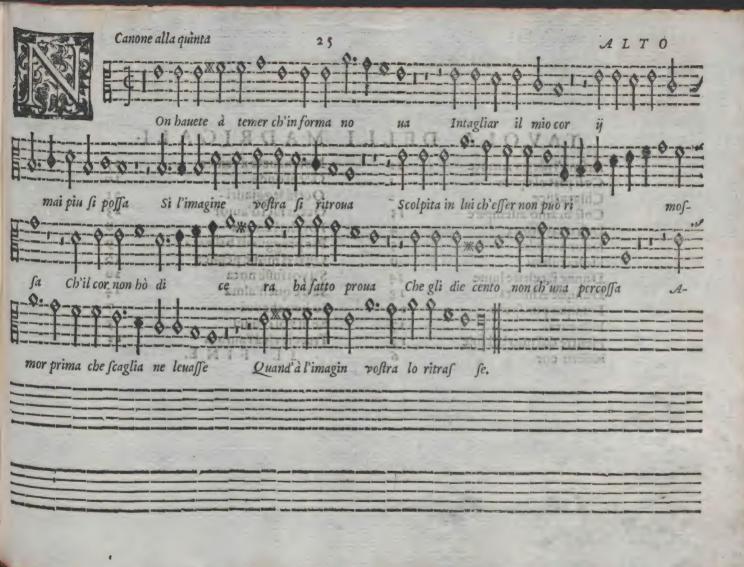












## TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Arfino'l niego Amore	11	Non hauete à remer	25
Cosi pietosa pare	I	Occhionde	10
Chiaraluce	2	Occhi leggiadri	31
Cosi bramo adempire	15	Occhi faci d'amor	53
Deh qual proua	4 8 200	Poi che l'empia	8
Donna crudel	5	Per preggio di bellezza	19
Dolci rubini -	9	Qualvi moue pensier	16
Donne il celeste lume	14	S'avoi fusse nota	20
Dunque Aminta	18	Se u'è quest'alma	24
Dunque pur spero	22	So ben che voi	7
Filli cara	17	Se in voi crudel	A-0 (8)
Mentre dal mio bel fole	3	Treccie ch'à l'ambra	12
Misero cor	6	IL FINE.	
_NI SONITE DI	I 111 17 111	PROPERTY OF THE PARTY OF THE PA	Mer brings the length me



## DI DON BASTIANO MELFIO

DELLA CITTA DI TORSI

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI,

Nouamente Composti, & dati in luce.

Beingulning V.S. Rendinganie Alighada berragangan sa sa

role, bancaleticism adon

such port bearinged Only selli, le piure, Er con-quello fi-



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXXVII.

## ALL'ILLVSTRISSIMO ET REVERENDISSIMO SIGNOR ET PADRON MIO SEMPRE COLENDISS.

Il Signor Nicolo Vescouo d'Anglone.





On perche io mi creda, co'l mezzo delle mie Compositioni d'aggiunger luce al chiaro nome di V.S. Reuerédiss. ò sodisfar co esse all'obligo infinito, che come à mio particolar Sig. & protettore le deuo, ma per sar nota al mondo la prontezza mia verso di lei, & l'osseruanza, che le tengo, ho voluto dedicarle, si come faccio, & mandar suori, sotto l'auspicio suo, questo nuouo parto delle mie amoreuoli fatiche, Il quale ancor che sia vscito pur hora, dalla fiacchezza, del mio pouero ingegno, non dubito punto, che misurandosi dall'assetto, con che viene accompagnato no sia per aprirse la porta, alla benignità di V.S. Reuerédiss. & riceuerssi da lei con l'istessa affettione, che io riuerentemente ce l'appresento di che la

fupplico quanto mi conuiene, acciò mi dia animo, di prepararmi alla giornata, à cose maggiori; Nel resto son molto ben sicuro, che niumo sarà cotanto villano, & scortese, che pretenda di lacerarlo, hauendolo io mandato fuori, piu tosto per dilettar ad altri, che per mia sodisfattione, ò per desiderio, d'acquistarmi alcuna gloria al mondo, e pur si scuoprono in esso, fughe riuoltate, in diuersi modi, con artificio da pochi bene inteso. Onde appare, che molte cose per natura dissicili, con l'arte, e con l'ingegno; si fanno facili, & piane. Et con questo si ne bacio à V. Sig. Reuerendiss. le mani, con pregarle dal cielo, ogni colmo di selicità.

Dalla Città di Torsi il di 20. Marzo. 1587.

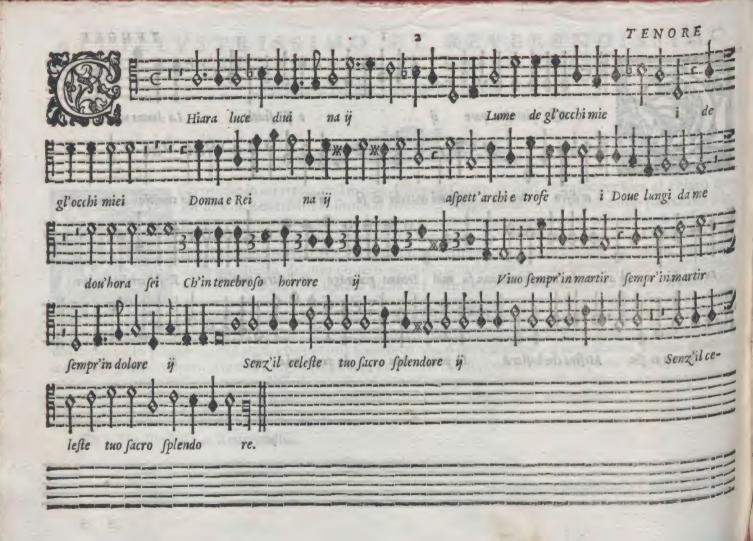
Di V. Sig. Illustris. & Reuerendis.

Affettionatiss. Ser.

MED. LXXXXVII.

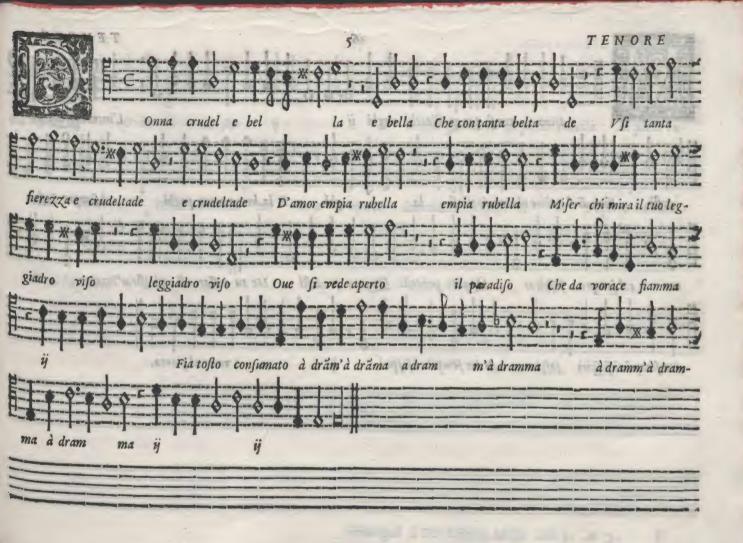
D. Bastiano Melsio della Città di Torsi.

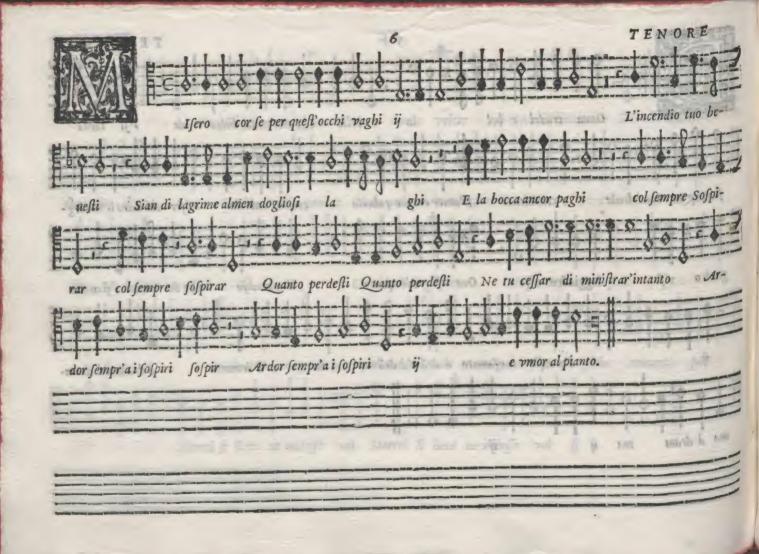


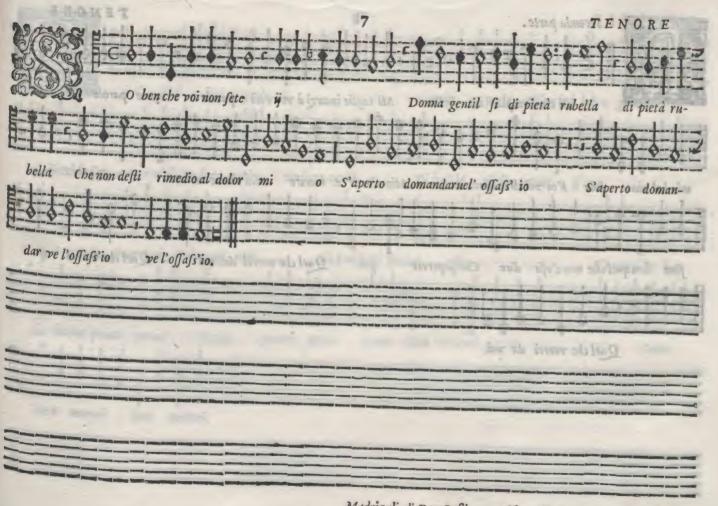


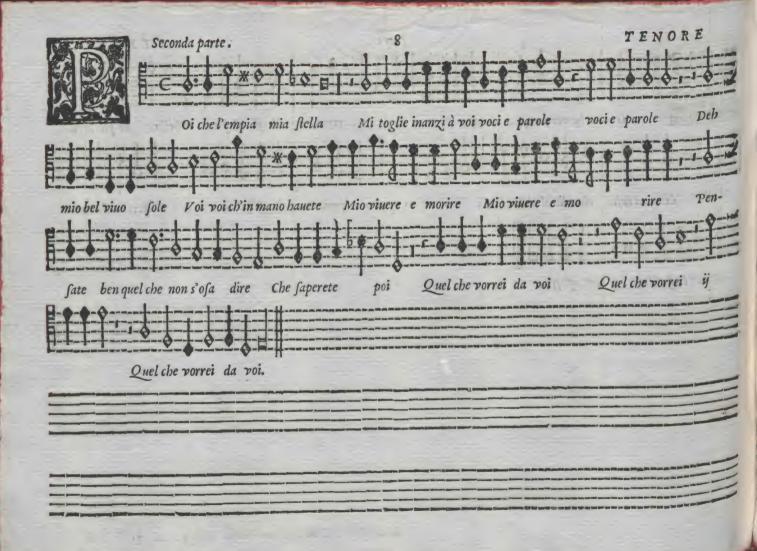




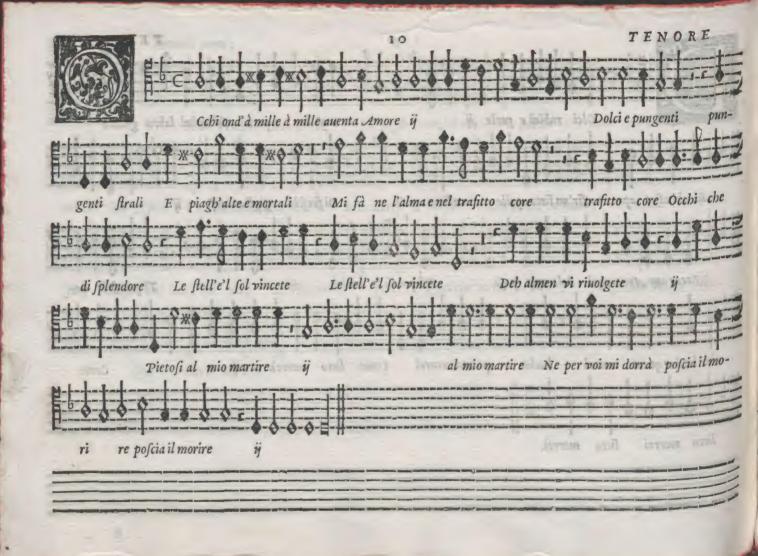


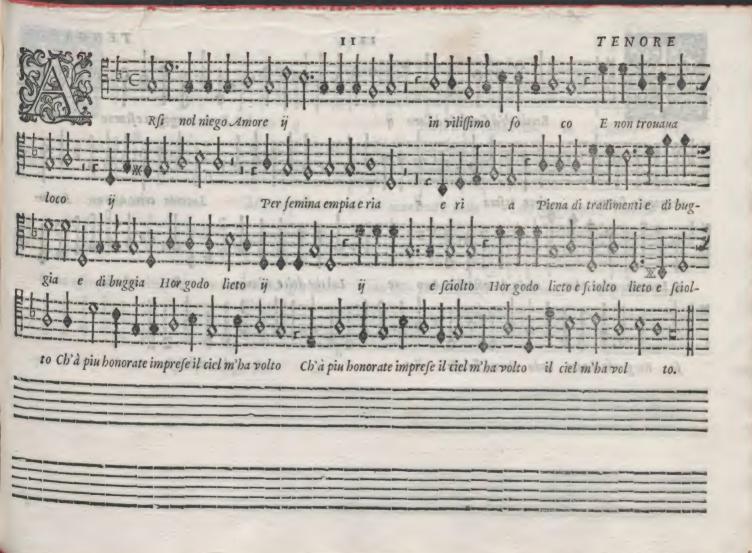


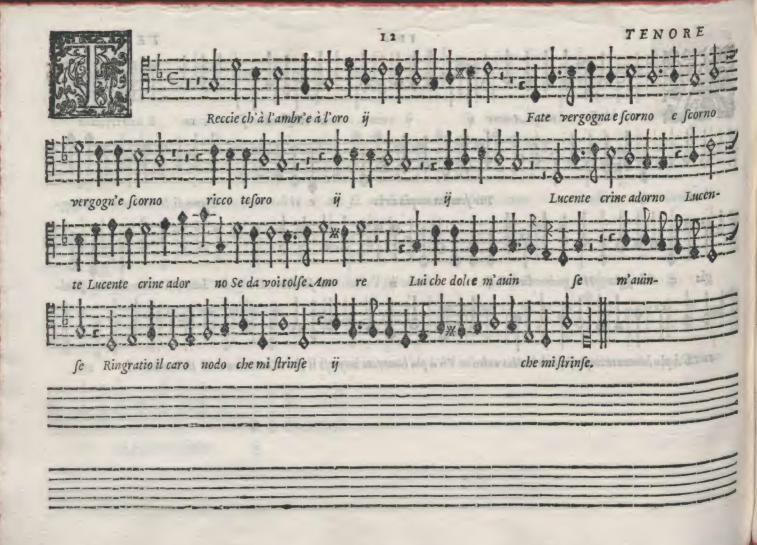


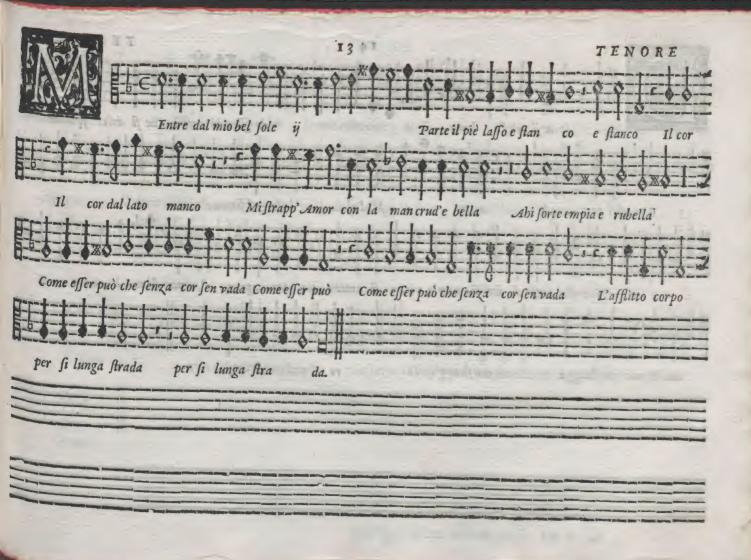




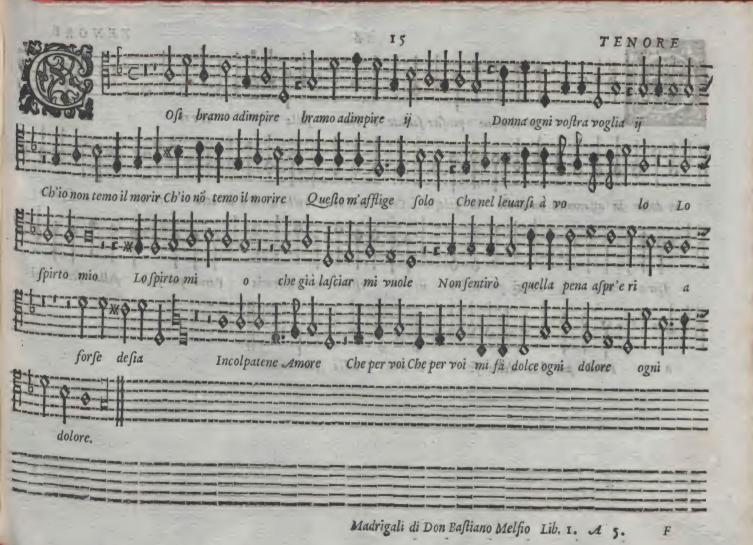


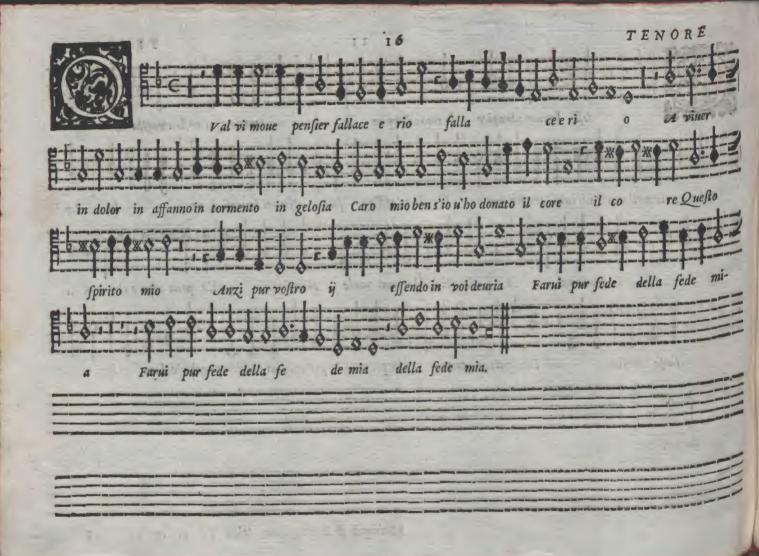


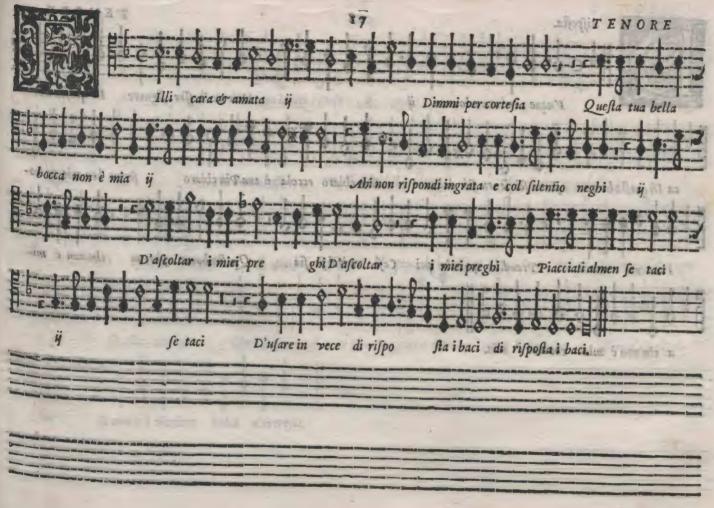


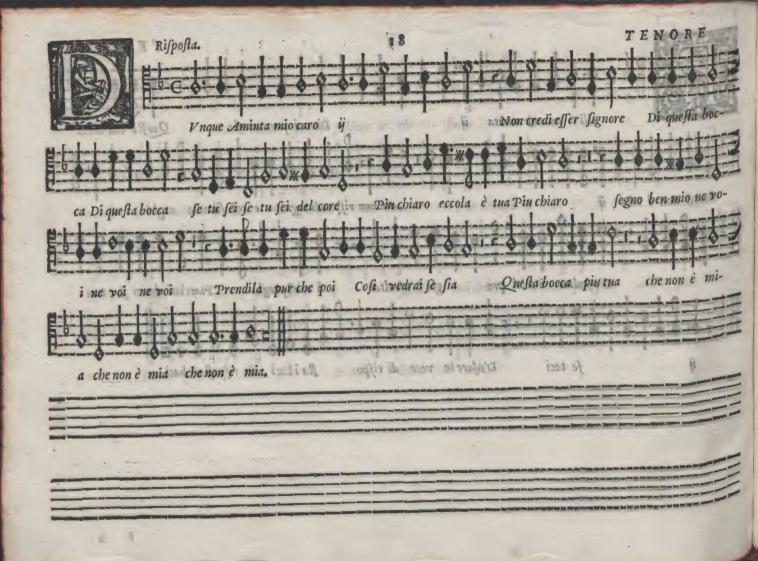










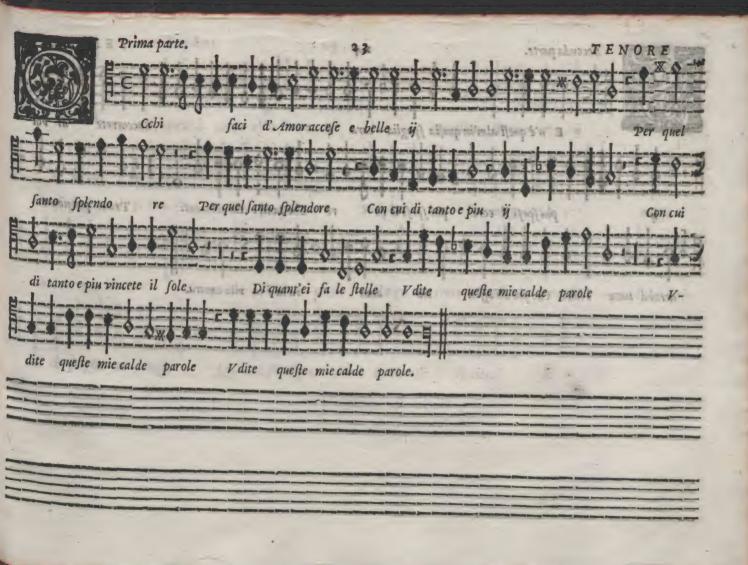


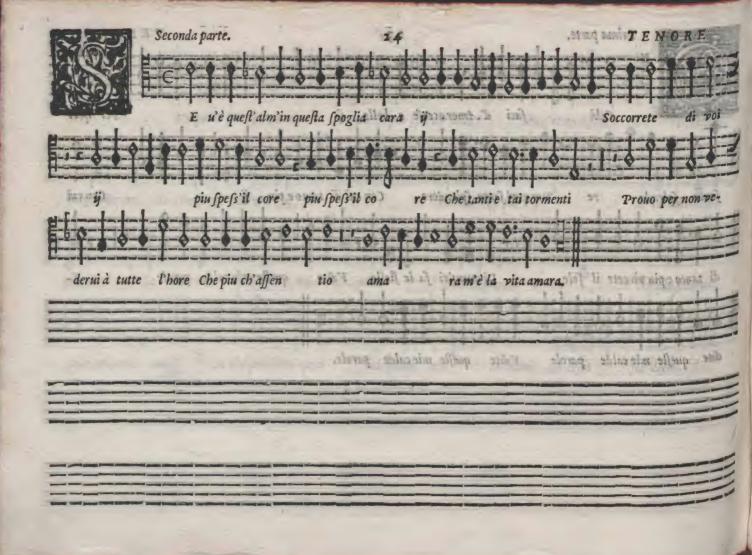














- has negot as

Corres alla quinea

On banete d remer chin forms no us. Introllar hil min cor & y TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Arfino'l niego Amore	Non hauete à temer 25
Cosi pietosa pare	Occhionde
Chiaraluce . 2165	Occhileggiadri - Marellat 21 Alaq 1744
Cosi bramo adempire 15	Occhi faci d'amor 23
Deh qual proua 4	Poi che l'empia
Donna crudel 5	Per preggio di bellezza
Dolci rubini 9	Qualvi moue pensier 16
Donne il celeste lume	S'avoi fusse nota, 1. 20 William
Dunque Aminta 18	Se u'è quest'alma 24
	So ben che voi
Filli cara	Se in voi crudel
Mentre dal mio bel sole 13	Treccie ch'a l'ambra
Mifero cor	and I F I N E. All and an allegations



## DI DON BASTIANO MELFIO DELLA CITTA DI TORSI

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI,

Nouamente Composti, & dati in luce. ye. one le rengo, lut valuras declicas e. le come faccio, le mandat fuoria force l'aufoncio fil

estre ce l'appreleura di che



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXXVII.

## ALL'ILLVSTRISSIMO ET REVERENDISSIMO SIGNOR ET PADRON MIO SEMPRE COLENDISS.

Il Signor Nicolo Vescouo d'Anglone.





On perche io mi creda, co'l mezzo delle mie Compositioni d'aggiunger luce al chiaro nome di V.S. Reuerédiss. ò sodisfar co esse all'obligo infinito, che come à mio particolar Sig. & protettore le deuo, ma per sar nota al mondo la prontezza mia verso di lei, & l'osseruanza, che le tengo, ho voluto dedicarle, si come faccio, & mandar suori, sotto l'auspicio suo, questo nuouo parto delle mie amoreuoli fatiche, Il quale ancor che sia vscito pur hora, dalla fiacchezza, del mio pouero ingegno, non dubito punto, che misurandosi dall'assetto, con che viene accompagnato no sia per aprirse la porta, alla benignità di V.S. Reuerédiss. & riceuerssi da lei con l'istessa affettione, che io riuerentemente ce l'appresento di che la

fupplico quanto mi conuiene, acciò mi dia animo, di prepararmi alla giornata, à cose maggiori; Nel resto son molto ben sicuro, che niuno sarà cotanto villano, & scortese, che pretenda di lacerarlo, hauendolo io mandato suori, piu tosto per dilettar ad altri, che per mia sodisfattione, ò per desiderio, d'acquistarmi alcuna gloria al mondo, e pur si scuoprono in esso, fughe riuoltate, in diuersi modi, con artificio da pochi bene inteso. Onde appare, che molte cose per natura dissicili, con l'arte, e con l'ingegno; si sanno facili, & piane. Et con questo si ne bacio à V. Sig. Reuerendiss. le mani, con pregarle dal cielo, ogni colmo di felicità.

Dalla Città di Torsi il di 20. Marzo. 1587.

Di V. Sig. Illustris. & Reuerendiss.

Affettionatis. Ser.

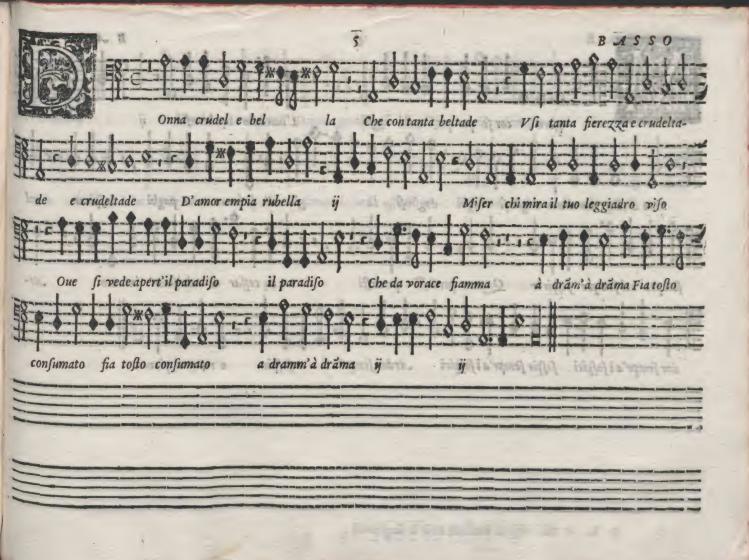
D. Bastiano Melfio della Città di Torsi.



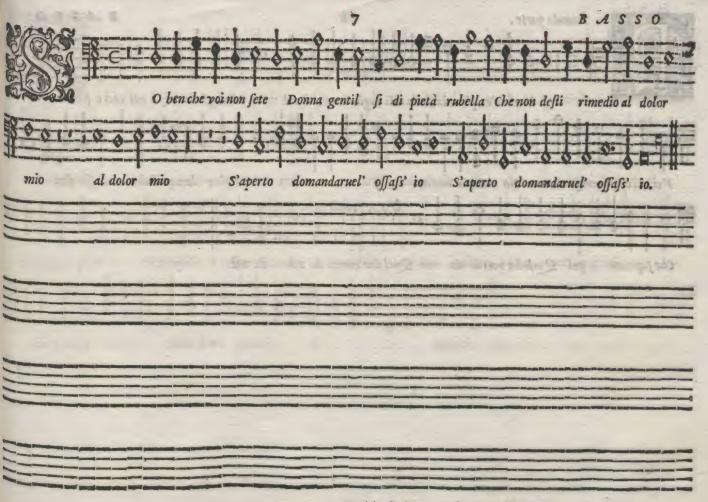


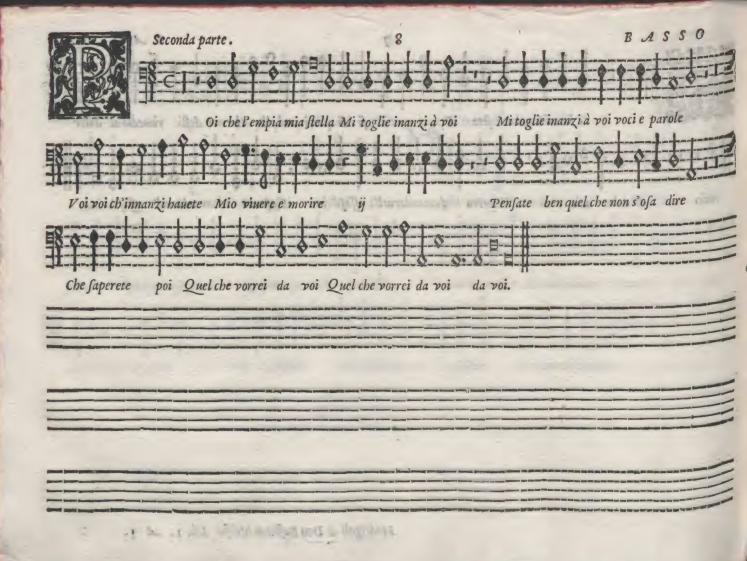






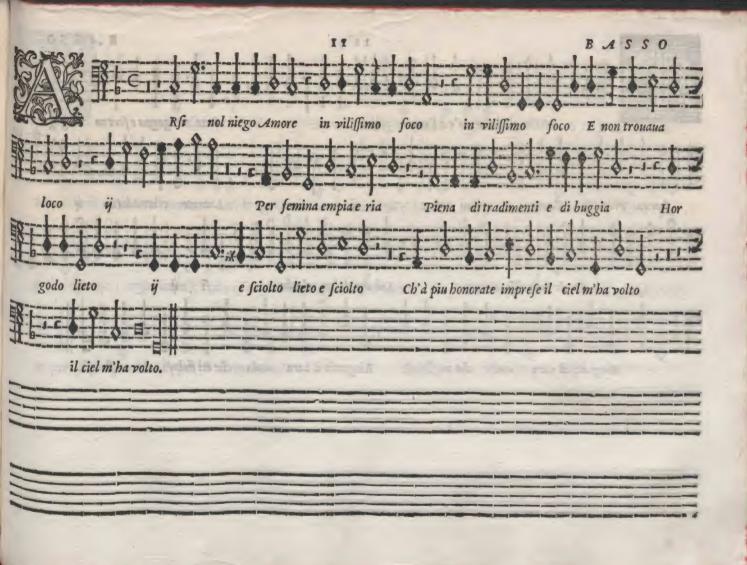


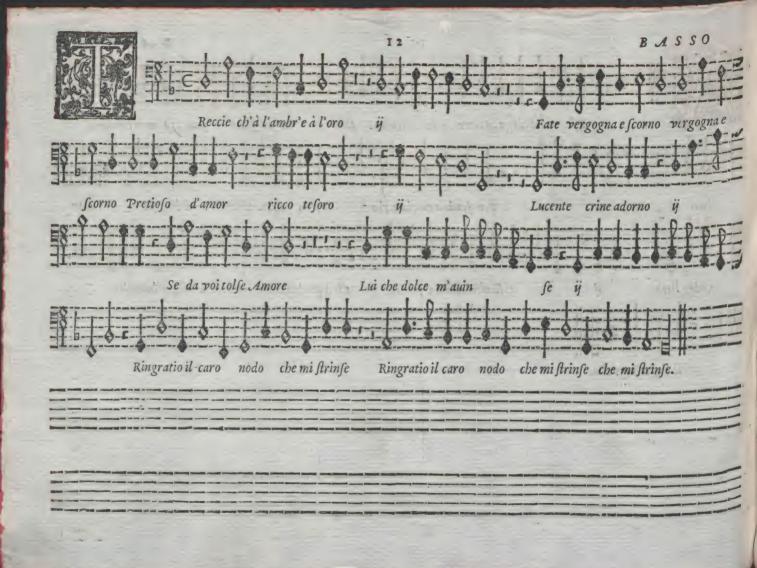


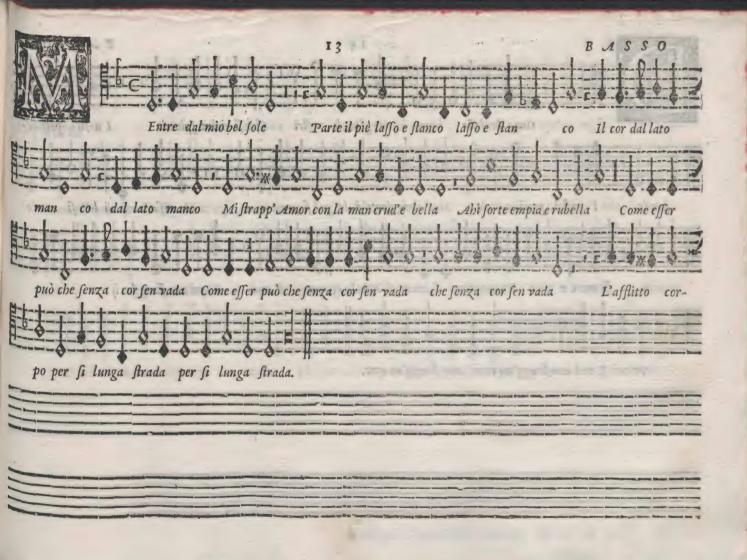










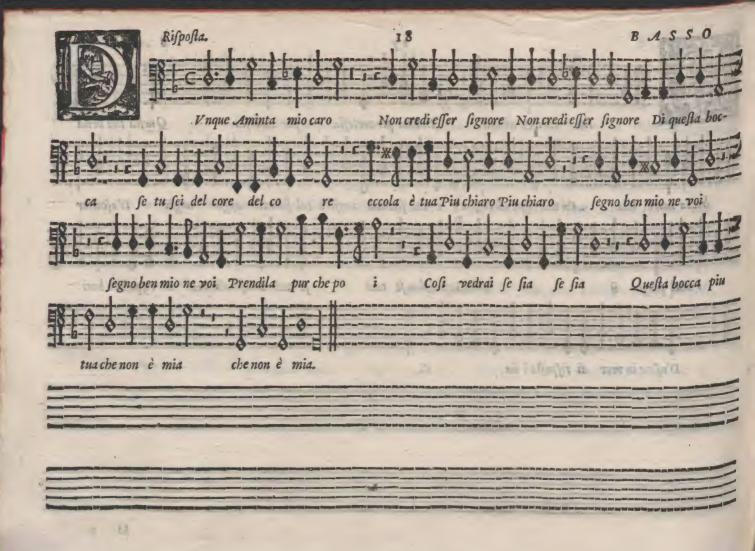




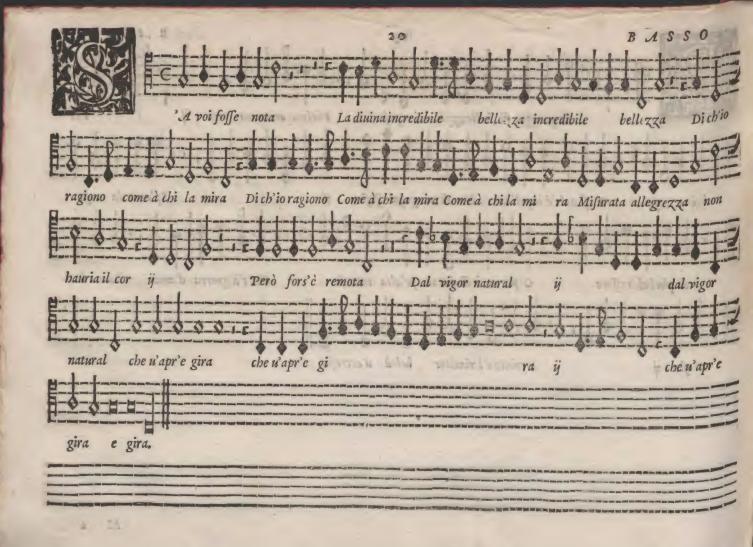


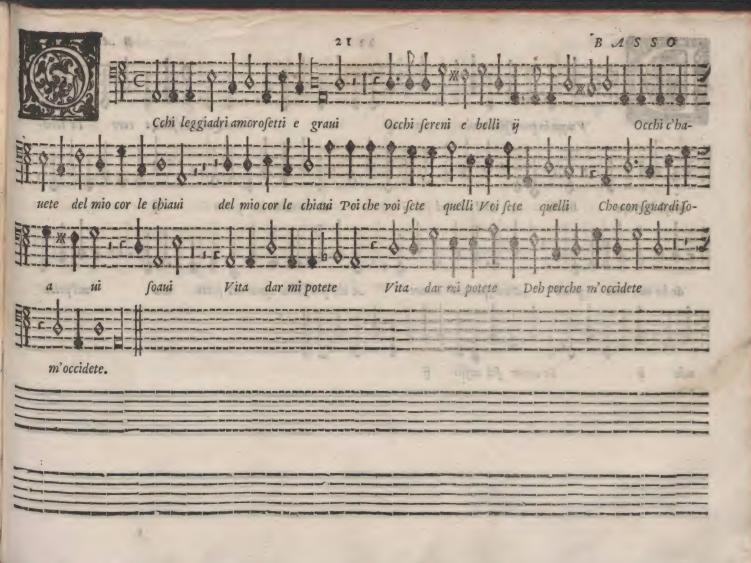




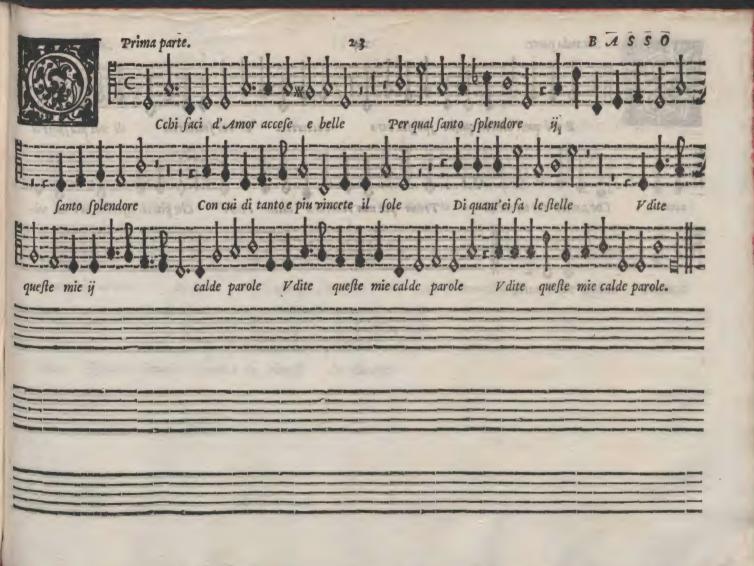


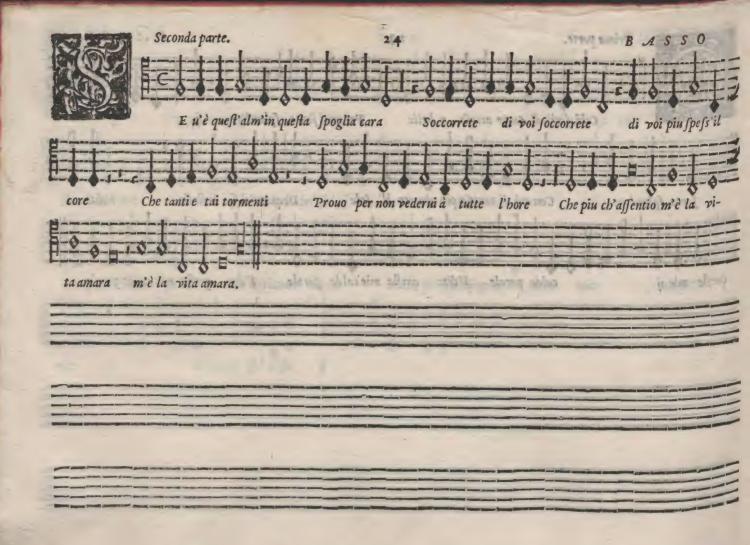














## TAVOLA DELLI MADRIGALI.

		ADDITION OF THE PERSON OF THE	
Arfino'l niego Amore	II	Non hauete à temer	25
Cosi pietosa pare	I	Occhionde	10
Chiaraluce	2	Occhi leggiadri	21
Cosi bramo adempire	15	Occhi faci d'amor	23
Deh qual proua	4	Poi che l'empia	8
Donna crudel	5	Per preggio di bellezza	19
Dolci rubini	9	Qual vi moue pensier	16
Donne il celeste lume	14	S'àvoi fusse nota	30
Dunque Aminta	18	Se u'è quest'alma	24
Dunque pur spero	22	So ben che voi	7
Filli cara	17	Se in voi crudel	3
Mentre dal mio bel sole	13	Treccie ch'à l'ambra	12
Misero cor	6	I.L. FINE.	



## DI DON BASTIANO MELFIO DELLA CITTA DI TORSI

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI A CINQVE VOCI,

Nouamente Composti, & dati in luce.

Me to distinguish to the



Di V. Sig. Illulanda. & Henere

In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXXVII.

## ALL'ILLVSTRISSIMO ET REVERENDISSIMO SIGNOR ET PADRON MIO SEMPRE COLENDISS.

Il Signor Nicolo Vescouo d'Anglone.





On perche io mi creda, co'l mezzo delle mie Compositioni d'aggiunger luce al chiaro nome di V.S. Reuerediss. à sodisfar co esse all'obligo infinito, che come à mio particolar Sig. & protettorele deuo, ma per far nota al mondo la prontezza mia verso di lei, & l'osseruanza, che le tengo, ho voluto dedicarle, si come faccio, & mandar fuori, sotto l'auspicio suo, questo nuouo parto delle mie amoreuoli fatiche, Il quale ancor che sia vscito pur hora, dalla fiacchezza, del mio pouero ingegno, non dubito punto, che misurandosi dall'affetto, con che viene accompagnato no sia per aprirse la porta, alla benignità di V. S. Reueredis. & riceuerssi da lei con l'istessa affertione, che io riuerentemente ce l'appresento di che la

supplico quanto mi conuiene, acciò mi dia animo, di prepararmi alla giornata, à cose maggiori; Nel resto son molto ben sicuro, che niuno sarà cotanto villano, & scortese, che pretenda di lacerarlo, hauendolo io mandato fuori, piu tosto per dilettar ad altri, che per mia sodisfattione, ò per desiderio, d'acquistarmi alcuna gloria al mondo, e pur si scuoprono in esso, fughe riuoltate, in diuersi modi, con artificio da pochi bene inteso. Onde appare, che molte cose per natura difficili, con l'arte, e con l'ingegno; si fanno facili, & piane. Et con questo sine bacio à V. Sig. Reuerendiss. le mani, con pregarle dal cielo, ogni colmo di felicità.

Dalla Città di Torsi il di 20. Marzo. 1587.

Di V. Sig. Illustris. & Reuerendis.

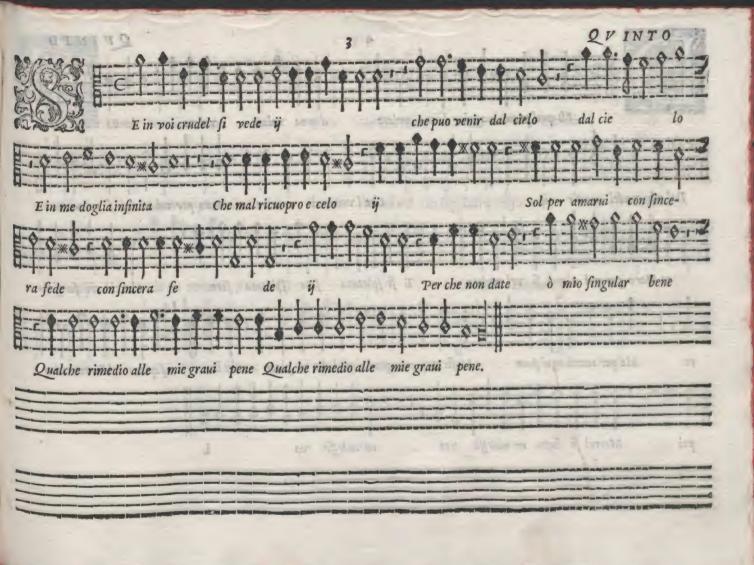
Affettionatiss. Ser.

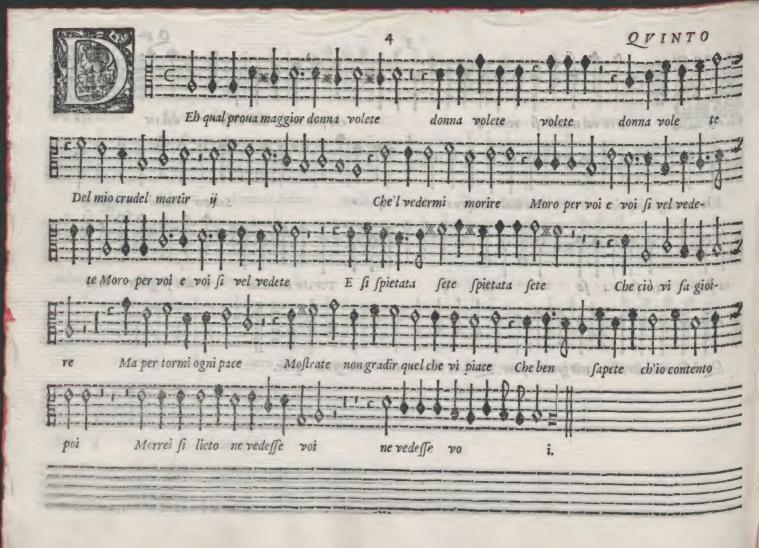
HIDE EXCLASE IL

D. Bastiano Melsio della Città di Torsi.



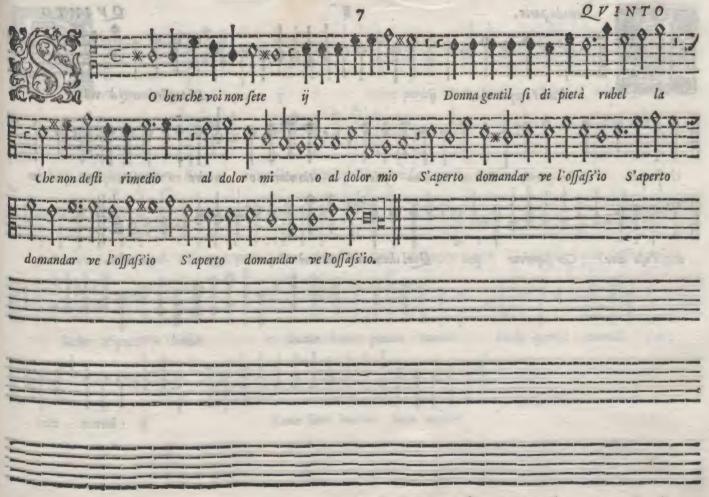


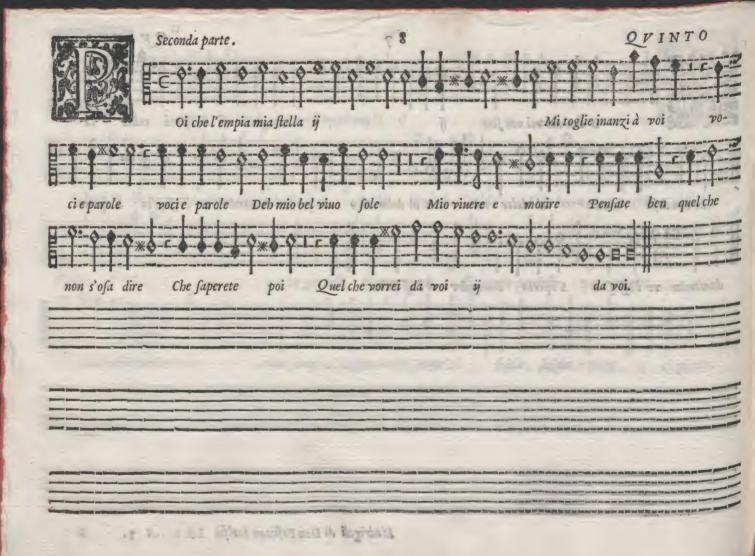










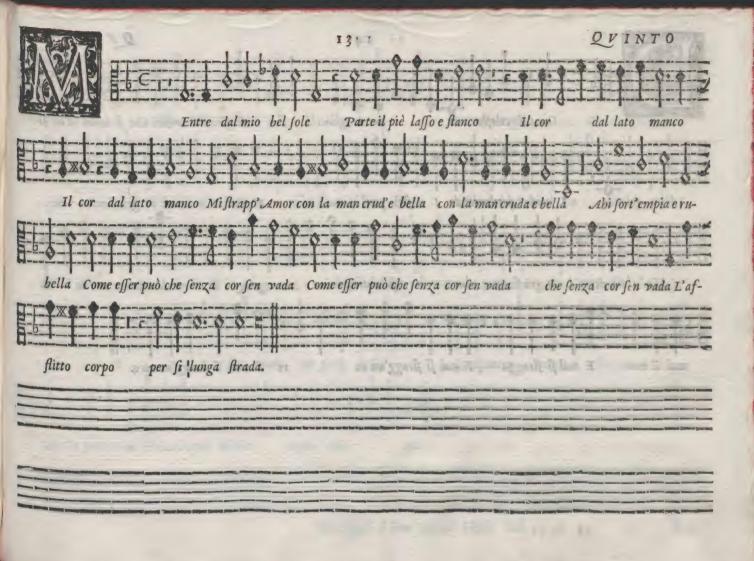








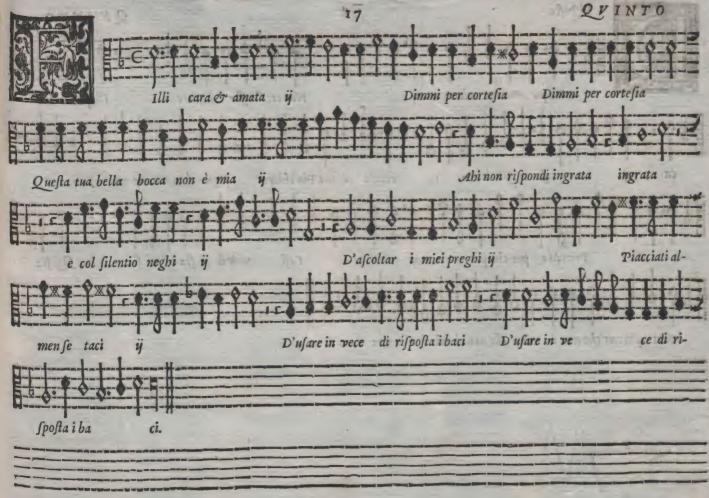


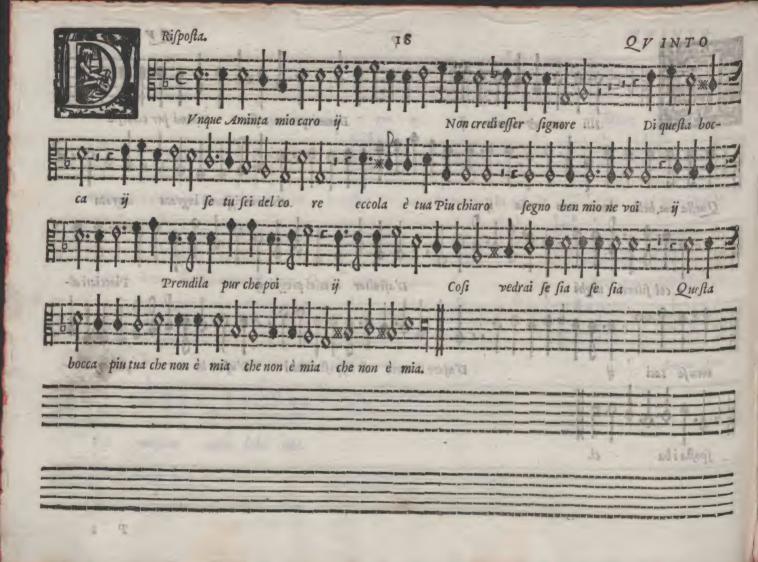








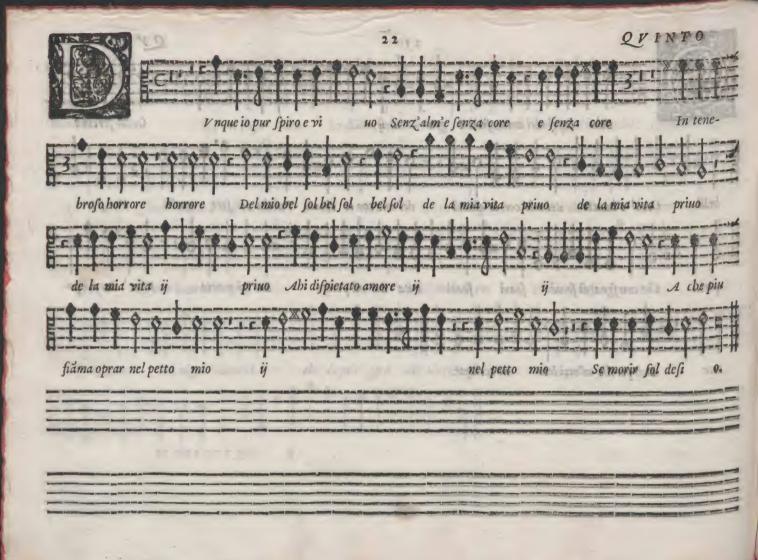


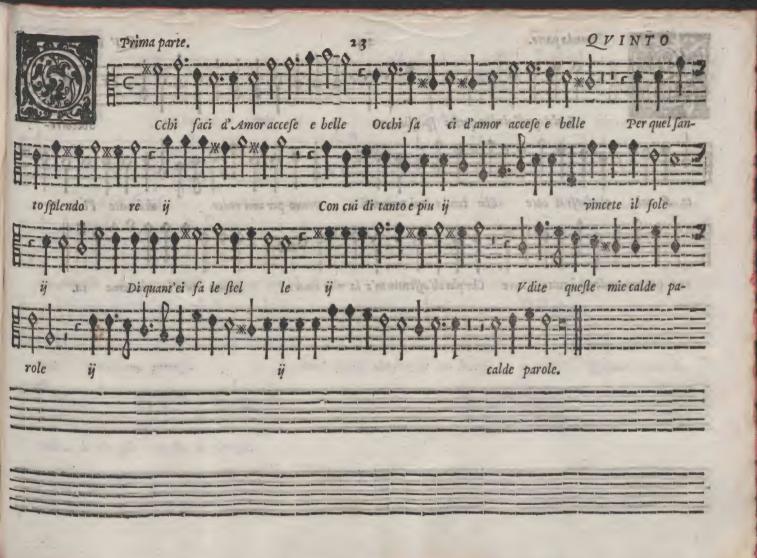




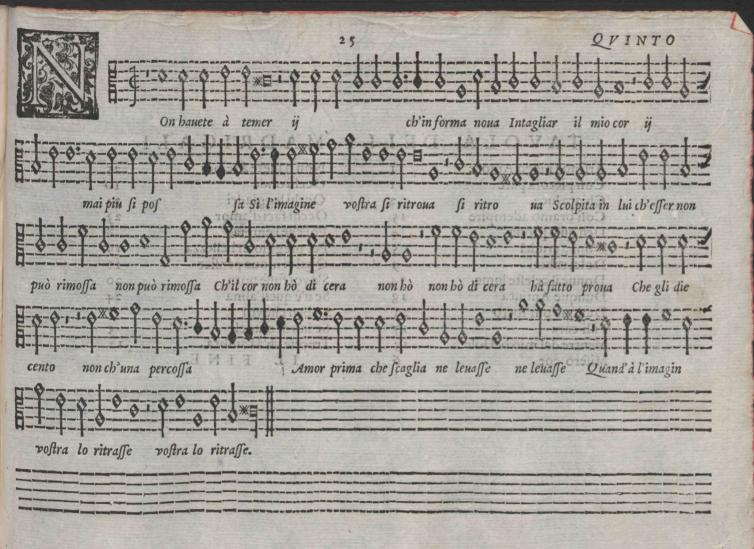












On banete à temer ij ch'in forma noun Integliar il mie cor ij

TAVOLA DELLI MADRIGALI.

ini the ffer non

Arfino'l niego Amore	Non hauete à remer 25
Cosi pietosa pare	Occhionde
Chiaraluce 2	Occhi leggiadri log 1 21 inm
Cosi bramo adempire 15	Occhi faci d'amor 23
Deh qual proua 4	Poichel'empia
Donnacrudel	Per preggio di bellezza
Dolci rubini 9	Qualvi moue pensier 16
Donne il celeste lume 14	può rimosta ofton può rimosta cata mandia sono
Dunque Aminta 18	Se u'è quest'alma
Dunque pur spero 22	So ben chevoi
Filli cara	Se in voi crudel
Mentre dal mio bel sole 13	Treccie ch'à l'ambra
Mifero cor	MIN TOWN I L FINE

roftra lo ritrasse rostra lo ritrasse.

Skanowanie i opracowanie graficzne na CD-ROM:



ul. Krzemowa 1
62-002 Suchy Las
www.digital-center.pl
biuro@digital-center.pl
tel./fax (0-61) 665 82 72
tel./fax (0-61) 665 82 82

Wszelkie prawa producenta i właściciela zastrzeżone. Kopiowanie, wypożyczenie, oraz publiczne odtwarzanie w całości lub we fragmentach zabronione.

All rights reserved. Unauthorized copying, reproduction, lending, public performance and broadcasting of the whole or fragments prohibited.